

## Bando per la costituzione e l'avvio di piccole imprese femminili

La Camera di Commercio di Avellino, allo scopo di **favorire la costituzione e l'avvio di piccole imprese femminili**, concede contributi per l'acquisto di beni strumentali alle imprese iscritte nel registro delle imprese di cui alla legge n. 215/92 e successive modifiche.

Il contributo **fino ad un massimo di 5.000,00 euro** è destinato ad **aspiranti imprenditrici e a nuove imprese femminili (attive a partire dal 1° settembre 2009)** per l'acquisto di beni strumentali. Il termine iniziale è venerdì 7 maggio 2010 con priorità all'invio tramite PEC e firma digitale.



### BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DI PICCOLE IMPRESE FEMMINILI

#### Art. 1- DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio di Avellino, allo scopo di favorire la costituzione e l'avvio di piccole imprese femminili, concede contributi per l'acquisto di beni strumentali alle imprese iscritte nel registro delle imprese di cui alla legge n. 215/92 e successive modifiche.

#### Art. 2- TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in conformità al regime comunitario del *de minimis*<sup>1</sup>.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla medesima Camera di Commercio di Avellino.

#### Art. 3 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando ammonta ad **€ 100.000,00 (centomila euro)**.

Nel caso in cui il fondo disponibile risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico e fino ad esaurimento dell'importo stabilito: a tal fine farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

#### Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

---

<sup>1</sup>L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n.1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L. n. 379, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 su un periodo di tre anni.

Si fa presente che l'Unione Europea, con comunicazione adottata in data 17 dicembre 2008, pubblicata nella Gazzetta U.E. 2009/C16/01 (la "**Comunicazione**"), ha innalzato la suddetta soglia ad Euro 500.000 in maniera temporanea fino al 31 dicembre 2010 per fronteggiare l'attuale crisi economica, a condizione che siano rispettate tutte le altre condizioni previste nell'articolo 4.2.2 della Comunicazione. Alla data di presentazione del presente bando, l'Italia non ha ancora adottato una legge cornice che recepisca i contenuti della Comunicazione: non appena provvederà in tal senso, qualora la suddetta legge dovesse avere effetti retroattivi, la Camera di Commercio di Avellino provvederà ad aggiornare il presente bando e la modulistica ad esso relativa.

Sono ammesse ai benefici del presente Bando le imprese femminili di cui alla legge n. 215/92 e successive modifiche secondo le seguenti tipologie:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali con titolare donna.

Possono presentare la domanda di contributo i seguenti soggetti:

- le persone fisiche che aspirano a costituire un'impresa femminile in provincia di Avellino entro il termine massimo previsto per la rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione del contributo di cui al successivo art. 8;
- le nuove imprese femminili ossia attive a partire **dal 1° settembre 2009**, secondo quanto dovrà risultare dal registro delle imprese e che:
  - a) abbiano sede legale ed operativa in provincia di Avellino;
  - b) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
  - c) non siano sottoposte a fallimento e/o ad altre procedure concorsuali;
  - d) siano in regola con le norme in materia previdenziale, attestate dal possesso del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC), rilasciato dall'ufficio territorialmente competente; si fa presente che il DURC dovrà essere allegato in originale al momento dell'eventuale rendicontazione del contributo.

E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte della medesima impresa femminile.

Al fine di garantire accesso ai bandi loro destinati al maggior numero possibile di imprese operanti nella provincia di Avellino, le imprese femminili che avessero presentato domanda per uno dei bandi 2010 al momento pubblicati dalla Camera di Commercio di Avellino e già chiusi per esaurimento del fondo (ammodernamento artigiani e investimenti in sicurezza ed energia) possono presentare istanza anche per tale bando.

La Camera di Commercio, qualora ricorrano tutte le condizioni soggettive ed oggettive, procederà all'erogazione del presente contributo, ritenendo l'istanza dell'impresa femminile quale automatica rinuncia a quella precedentemente inviata.

#### **Art.5 – INVESTIMENTI AMMISSIBILI**

Sono ammessi al contributo gli investimenti esclusivamente per l'acquisto di attrezzature nuove strettamente connesse allo svolgimento dell'attività svolta dall'impresa beneficiaria così come dovrà risultare dal Registro delle Imprese alla data di richiesta e di erogazione del contributo, le cui fatture (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) siano emesse e quietanzate successivamente alla data di presentazione della richiesta di contributo.

Sono esclusi dai contributi del presente bando:

- l'acquisto di beni immobili;
- la ristrutturazione di beni immobili;
- l'acquisto di arredi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
- l'acquisto di automezzi aziendali targati che non siano strettamente strumentali all'attività di impresa;
- l'acquisto di scorte e beni di funzionamento;
- il consolidamento di passività.

In particolare, non sono ammesse a contributo le spese relative ad attrezzature informatiche per la gestione contabile ed amministrativa dell'impresa femminile.

Non sono ammessi a contributo investimenti in leasing né spese di gestione e consulenze, spese di installazione, manutenzione, noleggio, materiali non durevoli e di consumo.

#### **Art. 6 - AMMONTARE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**Il contributo accordato sarà pari al 50% delle spese sostenute e documentate, fino ad un massimo di € 5.000,00 (cinque mila euro).**

Non saranno prese in considerazione istanze di contributo per investimenti di importo inferiore a € 2.000,00 (al netto di IVA).

Le spese ammesse al contributo saranno considerate al netto dell’IVA e di eventuali altre imposte e tasse.

#### **Art. 7 – MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo, da redigere sugli appositi moduli in distribuzione presso gli uffici camerali e scaricabili anche dal sito Internet ([www.av.camcom.it](http://www.av.camcom.it)), **deve essere inviata, preferibilmente**, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale, **per via telematica a mezzo PEC** al seguente indirizzo legalmail: [areaimpresa@av.legalmail.camcom.it](mailto:areaimpresa@av.legalmail.camcom.it), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”<sup>2</sup>.

**La spedizione della domanda** può avvenire anche a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla Camera di Commercio – Piazza Duomo, 5 -83100 –Avellino.

La domanda dovrà essere inoltrata **a decorrere dal 7 maggio 2010 e fino al 30 settembre 2010**, salvo esaurimento del fondo stanziato. Qualora la domanda sarà inviata prima del termine iniziale non sarà presa in considerazione.

Alla domanda deve essere allegata :

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, scaricabile dal sito Internet ([www.av.camcom.it](http://www.av.camcom.it)), debitamente compilata e sottoscritta ai sensi dell’art.19, art.46 e art.47 del DPR 445/2000;
2. una relazione descrittiva sull’intervento complessivo che si intende realizzare a cura del richiedente, completa di cronoprogramma delle azioni previste e di quadro riepilogativo dei costi previsti per gli investimenti di cui precedente art. 5;
3. dettagliato/i preventivo/i su carta intestata del fornitore, con indicazione analitica (modello, marca e prezzo) delle attrezzature che si intendono acquistare (di seguito il “**Preventivo**”);
4. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante dell’impresa richiedente che ha sottoscritto la richiesta di contributo.

Le richieste giudicate ammissibili saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all’art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

**A parità di data d’invio della domanda, sarà data priorità, nell’ordine cronologico di ammissione, a quelle firmate digitalmente e trasmesse per via telematica a mezzo PEC dal soggetto richiedente.**

**Ai fini dell’ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando è in ogni caso necessaria l’attivazione da parte del soggetto richiedente di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dagli stessi interessati per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.**

**L’indirizzo legalmail che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo è il seguente:**

---

<sup>2</sup> La posta elettronica certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l’invio e la consegna di documenti informatici. In altre parole, l’invio e la ricezione –i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici- sono “certificati”, in quanto viene fornita al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell’avvenuta spedizione del messaggio e dell’eventuale allegata documentazione; allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata per legge per un periodo di 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere al soggetto richiedente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, anche in relazione alla congruità del Preventivo rispetto alle correnti quotazioni di mercato per le attrezzature ivi indicate. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

#### **Art. 8 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ai soggetti richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Dalla data di comunicazione dell'accoglimento della richiesta di contributo, il soggetto richiedente ha 30 giorni di tempo per la realizzazione di quanto preventivato ed ulteriori 15 giorni (di seguito quest'ultimo il "**Termine**") per trasmettere all'Area Impresa della Camera di Commercio in via informatica (a mezzo PEC) la seguente documentazione:

1. una relazione con la descrizione delle attrezzature acquistate, con allegata scheda tecnica del bene acquistato;
2. il prospetto riepilogativo delle spese sostenute ed i dati attestanti l'avvenuto pagamento delle stesse in base al modulo scaricabile dal sito camerale;
3. fotocopia della/e fattura/e d'acquisto;
4. dichiarazione di avvenuta iscrizione nel registro delle imprese di Avellino (solo per lei aspiranti imprese femminili);
5. originale del DURC rilasciato dall'ufficio territorialmente competente.

Resta inteso che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa

Le fatture, pena l'esclusione, debbono fare esplicito riferimento ai beni acquistati (specificati in modo analitico); le stesse debbono essere accompagnate dalla copia del bonifico bancario, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

La documentazione sopra indicata, in formato pdf, dovrà essere corredata da autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa richiedente ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata sotto la sua responsabilità e dichiarazione di consapevolezza delle norme riferite alla decadenza del benefici ed alle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni mendaci, in base al modulo scaricabile dal sito camerale, corredato della copia di valido documento d'identità dello stesso.

**La effettiva erogazione del contributo è subordinata alla presentazione di tutta la documentazione sopra richiesta.**

I pagamenti delle spese sostenute ai sensi del presente bando dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario pena, a seconda dei casi, la decadenza o la revoca dai benefici previsti dal presente bando.

**I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia l'avvenuto acquisto delle attrezzature previste al precedente articolo 5. Dell'erogazione sarà data notizia all'impresa richiedente.**

Il contributo sarà liquidato, con provvedimento dirigenziale, in un'unica soluzione, di norma entro 30 giorni dalla data di presentazione della su indicata documentazione.

#### **Art. 9 – RINUNCIA**

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento ammesso dovranno darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Avellino **a mezzo PEC** al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando.

#### **Art. 10 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono tenute a:

- a) assicurare la realizzazione dell'investimento in conformità a quanto previsto nel presente bando e nel Preventivo;
- b) conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa, sulla quale dovrà essere apposta da parte del fornitore la seguente dicitura: "Per l'acquisto dei beni e servizi indicati in fattura l'impresa ha beneficiato di un finanziamento della CCIAA di Avellino ai sensi del bando di concessione contributi per la costituzione e l'avvio di piccole imprese femminili";
- c) non alienare o cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei tre (3) anni successivi alla data di concessione della stessa.

#### **Art. 11 – DECADENZA DAL CONTRIBUTO**

L'impresa richiedente decadrà dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, venga accertato:

- a) che l'investimento non sia stato realizzato in conformità con quanto previsto nel bando e con le dichiarazioni contenute nel Preventivo e nella domanda ammessa a contributo;
- b) il subentro di soggetti diversi dal beneficiario o variazioni del soggetto giuridico di impresa (nuova partita IVA, etc.) nel periodo compreso fra la data di inoltro della richiesta di contributo e la data di erogazione a saldo del contributo (fatto salvo quanto previsto in caso di invalidità, morte o negli altri casi previsti dall'art. 5 della L. 443/85);
- c) il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

#### **Art. 12 – CONTROLLI: REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio potrà disporre in qualsiasi momento controlli, anche a campione, in relazione al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente bando, ivi inclusi quelli previsti dal precedente articolo 10 e l'obbligo della veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, pena la revoca dalle agevolazioni concesse ai sensi del presente bando.

I suddetti controlli potranno essere effettuati anche tramite apposito sopralluogo presso le imprese beneficiarie per accertare l'effettiva installazione delle attrezzature acquistate con le agevolazioni di cui al presente bando.

Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, l'impresa beneficiaria dovrà restituire, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della determinazione dirigenziale di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito che sarà gravato dell'interesse legale calcolato sulla base dell'interesse in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quello di avvenuto rimborso.

#### **Art. 13 – AVVERTENZE**

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15 , di modifica ed integrazione della legge n.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Area II "Area Impresa, Promozione e Agricoltura" della Camera di Commercio di Avellino.

Responsabile del procedimento è il responsabile della su indicata Area.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati :

- ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l’ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino con sede legale in Piazza Duomo, n.5 -83100 Avellino;
- ai sensi dell’art.14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 per la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del de *minimis*.

**Avellino, 27 aprile 2010**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Luca Perozzi**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Costantino Capone**